

## Conferenza stampa E-Economy del 13 settembre 2010

### Fact sheet E-skills (competenze digitali)

Con *e-skills* s'intendono quelle competenze relative all'informatica e alle TIC nonché alla loro configurazione e al loro utilizzo all'interno delle società dell'informazione e dei saperi che si rivelano necessarie per tutte quelle persone, organizzazioni ed economie che vogliono restare competitive in un contesto sempre più globalizzato. Esse comprendono particolari abilità e capacità, competenze di base, concettuali e applicative, conoscenze ed esperienze nonché la realizzazione efficace e fruttuosa delle relative competenze.

Il termine fu creato in occasione di un'iniziativa della Commissione Europea, volta a contrastare la grave carenza di personale specializzato nel settore delle tecnologie dell'informazione e a fare dell'Europa una società dei saperi nell'ambito della strategia di Lisbona (2000). In Svizzera la promozione delle *e-skills* passa attraverso la Strategia del Consiglio federale per una società dell'informazione in Svizzera (1998, 2006). Nel 2008, dichiarato "Anno dell'informatica", è stato posto l'accento sia sulla carenza di competenze digitali che sullo squilibrio tra il fabbisogno di personale specializzato e di nuove leve e l'attuale offerta formativa e il livello di approvvigionamento del mercato.

Imprese e istituzioni operanti nel settore delle TIC conducono da anni iniziative volte a migliorare le *e-skills* della popolazione a livello di competenze minime e ad integrarle nel sistema formativo allo scopo di ridurre la carenza di nuove leve e di personale qualificato nel settore delle TIC. Tra queste iniziative rientrano ad esempio l'*e-Skills Industry Leadership Board* e la *Patente Europea del Computer (ECDL)*. Lo *European e-Competence Framework* mette a disposizione di tutti gli interessati nonché delle imprese che operano nei relativi settori in Europa un quadro di riferimento composto da 32 competenze ed elaborato da un Comitato Europeo per la standardizzazione delle competenze TIC (*CEN/ISSS Workshop on ICT-Skills*).

In Svizzera il settore MINT (scienze matematiche, informatiche, naturali e tecniche) non costituisce un obiettivo prioritario, a sé stante o connesso con altri settori, né nella formazione di base ("scuola dell'obbligo"), né nei livelli secondari I e II (licei) né nel primo livello di formazione dei futuri insegnanti alle alte scuole pedagogiche. Misure e iniziative come [www.simplyscience.ch](http://www.simplyscience.ch), "Fit for IT" nei licei, "Fit für die Zukunft" e "NaTech Education" nonché la riorganizzazione della formazione professionale in informatica mirano a sensibilizzare bambini, ragazzi, genitori, educatori, docenti e responsabili della formazione sull'importanza delle competenze MINT e a favorire la promozione di queste ultime.

Nonostante vi siano ancora delle lacune, grazie allo straordinario impegno degli istituti di formazione, delle aziende di tirocinio e di ragazzi dotati e motivati, la Svizzera riesce comunque spesso a occupare i primi posti in concorsi a livello nazionale e internazionale. Finora si può solamente immaginare quanto un'offerta formativa sistematica nel settore delle competenze MINT accrescerebbe la base nonché il numero di diplomati con ottimi voti e, quindi anche di futuri dirigenti e lavoratori specializzati, a tutti i livelli formativi.

La Svizzera ha la possibilità di migliorare questa situazione: la leadership del nostro Paese come mercato della formazione, della ricerca, del lavoro e dell'offerta nel contesto della concorrenza globale è infatti strettamente legata alla soluzione di questo problema e ai relativi effetti a lungo termine. Non disponendo né di risorse estrattive sfruttabili né di altre risorse naturali di valore, la Svizzera deve necessariamente puntare sullo sviluppo della migliore formazione possibile e sulla valorizzazione del proprio "capitale umano" e dei propri cervelli.

È allo sfruttamento di queste risorse che devono puntare la formazione e il perfezionamento professionali.

Le competenze digitali poi, daranno il loro contributo rispondendo alle nuove esigenze: competenze TIC minime per tutti e competenze chiave per il personale specializzato e dirigente.